



AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione degli Adulti

DETERMINAZIONE

N. 01 DEL 13 luglio 2021

Oggetto: AVVISO PUBBLICO per l'individuazione, mediante selezione, di partner per i "Laboratori di co-progettazione territoriale" per la prevenzione e contrasto della dispersione e disagio scolastico suddivisi in quattro aree territoriali: Nord (Municipalità 7, 8), Centro (Municipalità 1, 2, 3, 5), Est (Municipalità 4 e 6) ed Ovest (Municipalità 9,10).

Area Nord (Municipalità 7, Municipalità 8) - € 77.326,50 oltre iva al 5% e pari ad € 3.866,33 per un totale di € 81.192,83
CIG: 8831081694

Area Centro (Municipalità 1 -2 - 3 - 5) - € 77.326,50 oltre iva al 5% e pari ad € 3.866,33 per un totale di € 81.192,83
CIG: 8831111F53

Area Est (Municipalità 4 e Municipalità 6) - € 77.326,50 oltre iva al 5% e pari ad € 3.866,33 per un totale di € 81.192,83
CIG: 8831139671

Area Ovest (Municipalità 9 e Municipalità 10) - € 77.326,50 oltre iva al 5% e pari ad € 3.866,33 per un totale di € 81.192,83
CIG: 8831167D8A

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DISPERSIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

PREMESSO che

- La programmazione europea contenuta nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, declinata in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, tra cui il diritto all'istruzione;

- L'Obiettivo 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti", sancisce l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società non limitandosi all'istruzione primaria dei bambini, ma anche sul punto di contatto tra istruzione di base e formazione professionale;

- Tra le declinazioni dell'Obiettivo 4, viene sancita la necessità di garantire, entro il 2030, ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti;

- Nell'anno 2020 si è diffusa la pandemia mondiale causata dal virus SARS-CoV-2 a causa della quale, in Italia, a partire dal 30/01/2020, il Governo ha dichiarato lo Stato di emergenza e messo in atto le prime misure di contenimento del fenomeno, tutt'ora presente sul territorio nazionale;

- dal 5 marzo 2020 sono state sospese, su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche in presenza relative all'anno scolastico 2019/2020 nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado e, nel prosieguo, sono state introdotte varie disposizioni volte a garantire la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza o a distanza nei servizi educativi e nelle scuole per l'a.s. 2020/2021;

- tra le misure di contenimento della pandemia, si è implementata la Didattica a Distanza, con DL 18/2020 e 34/2020 e successivi, quale metodologia per garantire la continuità dell'istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado, nei periodi di alternanza della didattica in presenza;

- la situazione emergenziale determinata dalla diffusione del Covid-19 ed i relativi periodi di lock down a diversa intensità regionale, hanno determinato impatti profondi sui bisogni dei cittadini, sulla vita sociale ed economica della Città, con particolare riferimento ai bambini ed ai ragazzi privati della frequenza in presenza della scuola e dei luoghi di aggregazione;

Considerato che:

- i fattori di disuguaglianza si sono rilevati tanto maggiori in contesti di pregresso disagio sociale, pedagogico ed economico affermando o accentuando le povertà educative variamente manifestate nei territori municipali;

- la necessità di affermazione della didattica a distanza per lunghi periodi, per esempio, ha generato e fatto emergere maggiormente disparità nella fruizione dell'offerta formativa dovute sia alla di-

versa capacità di accesso ed utilizzo delle risorse tecnologiche da parte delle famiglie degli alunni di ogni ordine e grado sia a un pregresso contesto familiare e sociale deprivato;

- il monitoraggio dei dati sulla Dispersione Scolastica nella Città di Napoli, proposto dall'Area Educazione e Diritto allo Studio - Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione degli Adulti, alla data del 30 aprile 2021, indica un significativo aumento delle segnalazioni dalle Scuole e dai Centri di Servizio Sociale Territoriale (2080 segnalazioni scuola primaria e secondaria di primo grado su un totale medio storico di 1200 segnalazioni; 892 segnalazioni scuola secondaria di secondo grado su un totale medio storico di 600 segnalazioni; 455 ammonizioni inviate alle famiglie);

- sui territori municipali della Città, come risulta dai dati anagrafici di popolazione aggiornati al 30 aprile 2020, sono presenti in totale: 35.496 bambini in fascia di età 6-9 anni; 39.402 bambini in fascia di età 10-13; 31.423 ragazzi in fascia di età 14-16; 43.195 ragazzi/giovani in fascia di età 17-21 anni, parte dei quali, come risulta dai report e monitoraggi sulla Dispersione Scolastica pubblicati sul sito dell'Amministrazione, fuoriusciti dai circuiti scolastici e formativi e fortemente attratti da sistemi alternativi alla Scuola ed al lavoro;

- la dispersione scolastica è diversificata e multiforme, si verifica a diversi stadi del percorso scolastico, si presenta sotto forma di fenomeni differenti per ambiente sociale, genere, età, collocazione geografica; affermare - attraverso costanti e ben articolate politiche pubbliche - l'obiettivo di battere la cosiddetta dispersione scolastica - il fallimento formativo - significa occuparsi bene del nostro oggi e guardare lontano. Non si tratta solo di trovare soluzione a un problema del nostro sistema scolastico che dura da decenni ma di puntare alla crescita dell'Italia in un'ottica di equità e nel rispetto dell'art. 3 della Costituzione della Repubblica in accordo con tutti gli indirizzi di politica economica. La dispersione è causa e insieme conseguenza di mancata crescita e, al contempo, di deficit democratico nei meccanismi di mobilità sociale del nostro Paese ed è l'indicatore di una deficienza del nostro sistema in termini di equità. (Fonte: MIUR-Rapporto sul contrasto del fallimento formativo " Una politica nazionale di contrasto del fallimento formativo e della povertà educativa" 2018).

Visto che

- per affrontare il contrasto alla dispersione scolastica, l'Amministrazione comunale intende sostenere e promuovere l'elaborazione e realizzazione di progetti innovativi volti a prevenire e contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;

- in tale ottica, nelle "Linee di Indirizzo per il Contrasto della Dispersione e del Disagio Scolastico" definite e approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 13/02/2015, sono state individuate, come priorità di intervento, la costruzione di "presidi ad alta densità educativa, dove il tempo scuola e le relazioni che in esso si attuano, diventano parte integrante dei tempi e delle relazioni di comunità";

- con Deliberazione di G.C. 399 del 20/07/2017, sono stati approvati gli indirizzi e gli indicatori per la realizzazione di azioni sperimentali, mirate a prevenire e contrastare la dispersione e il disagio scolastico, da svolgere con soggetti del Terzo Settore, di cui all'art.13 della L.R. 11/2007, che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 27/5/2021 l'Amministrazione ha approvato le "Linee Operative - Napoli per le alleanze educative. Misure di contrasto alla povertà educativa: i Patti Educativi Territoriali di Comunità della Città di Napoli";
- anche per il trascorso anno scolastico 2020/2021, è stato realizzato il progetto per l'attivazione di laboratori di co-progettazione territoriale e delle azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;
- la problematica continua a mantenere rilievo e viene correlata ad altri temi critici che interessano le fasce di ragazzi e giovani in età scolare nel particolare periodo tutt'ora emergenziale;
- a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, con la Circolare n.21978 del 20/09/2018, ha emanato apposite "Linee Guida per la prevenzione ed il contrasto alla violenza giovanile" redatte da un gruppo di lavoro istituito presso la Prefettura di Napoli con la partecipazione attiva dei rappresentanti della Regione Campania, del Comune di Napoli, della Magistratura, del Tribunale per i minorenni, della Procura presso il Tribunale per i minorenni, del Centro di Giustizia Minorile, delle Forze dell'Ordine e della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania;
- si prevede che la ripresa delle attività dei servizi educativi e dell'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado secondo i rispettivi calendari, le istituzioni scolastiche continuano a predisporre ogni misura utile all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, anche sulla base delle indicazioni operative per la gestione di casi di focolai di SARS – COV-2, elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità"

Visto altresì

- che, nell'ambito del Piano Scuola 2020/2021, documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, approvato con Decreto del MIUR n. 39 del 26 giugno 2020, in affermazione dei principi di sussidiarietà e corresponsabilità educativa, è stato fortemente valorizzato il ruolo delle comunità territoriali per la ripresa delle attività scolastiche per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario;
- che la Circolare del Ministro dell'Istruzione n. 643 del 27/4/2021 "Piano Scuola 2021. Un ponte per il nuovo inizio" esorta a contrastare gli effetti più dannosi della crisi economica, esito della pandemia, che accentua ed evidenzia le povertà educative a fronte delle quali si oppone lo sguardo plurimo e aperto della scuola e della Comunità Educante, stringendo collaborazioni con "altri mondi" del lavoro, delle professioni, del volontariato, aprendo gli spazi, radicandosi nei territori, proponendo attività laboratoriali, realizzando esperienze innovative etc..;
- nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Comunità Europea lo scorso 30 aprile 2021, si disegnano le misure che in Italia dovranno dare attuazione al Programma Next Generation EU per superare l'impatto economico e sociale e avviare la ripartenza dopo lo stop causato dalla pandemia dovuta al Covid 19 e, tra le sei aree tematiche strutturate d'intervento, si prevede *l'Istruzione e la Ricerca e l'inclusione e la coesione sociale Paese*;
- La Legge n. 328/2000, che prevede la realizzazione del Sistema integrato degli interventi e servizi sociali attraverso la programmazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della medesima legge;

- la L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e s.m.i., attuativa della L. 328/00, all'art. 20, la Regione Campania prevede nel Piano Sociale Regionale la Programmazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali di valore triennale e che, nell'art. 21, è previsto che la programmazione degli enti locali sia prevista, specularmente, nei Piano Sociali di Zona adottato con durata triennale;
- nell'Ambito del Fondo Unico di Ambito, che finanzia le azioni del Piano sociale di Zona, confluisce il fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla L. 285/97, volto a favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e l'adolescenza in attuazione della convenzione sui diritti del fanciullo;
- con DGR n. 897/18 è stato approvato il Piano Sociale Regionale per il triennio 2019/2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e realizzazione degli interventi e servizi sociali sul territorio regionale;
- con Delibera di Giunta comunale n. 143 del 14/4/2021 è stato approvato il Piano Sociale di zona della Città di Napoli per l'annualità 2019
- alla data del 31/12/2020 le risorse connesse all'annualità 2019 sono confluite in avanzo vincolato in quanto accertate e non impegnate;
- con Delibera di Giunta n. 277 del 02/7/2021 si è proceduto alla variazione di bilancio provvisorio di gestione ai sensi del punto 8.11 dell'Allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti per garantire la continuità e la realizzazione di prestazioni essenziali quali quelle in favore del contrasto alla dispersione scolastica in questo particolare periodo di emergenza sanitaria;

CONSIDERATO

- che, stanti le considerazioni sopra riportate, il Comune di Napoli ravvisa come prioritario garantire la realizzazione di azioni mirate a prevenire e contrastare e arginare la dispersione, l'abbandono e il disagio scolastico potenziato dai disagi dovuto alla stato di emergenza sanitario che afferma fattori di disuguaglianza nell'accesso al diritto allo studio;
- che, pertanto, è necessario approvare apposito Avviso Pubblico per l'individuazione, mediante selezione, di partner per i "Laboratori di co-progettazione territoriale" per la prevenzione e il contrasto della dispersione e disagio scolastico;
- che le risorse per la realizzazione dei Laboratori di coprogettazione di contrasto alla dispersione scolastica sono collegate al trasferimento specifico ex L.285/97 di cui alla variazione di bilancio provvisorio di previsione approvata con la Delibera 277/2021 ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti per garantire la continuità e la realizzazione di prestazioni essenziali quali quelle in favore del contrasto alla dispersione scolastica in questo particolare periodo di emergenza sanitaria;
- con la citata delibera sono stati autorizzati i dirigenti ad assumere, con proprie determinazioni e nelle more dell'approvazione del bilancio 2021/2023 e del Piano Esecutivo di Gestione, gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività in allegato alla delibera con particolare riferimento al Servizio Dispersione Scolastica ed educazione degli Adulti per € 324.771,33;

- che possono presentare la propria candidatura ed una propria proposta progettuale enti del terzo settore (E.T.S.) di cui alla Dlgs.117/17 - con esclusione delle associazioni di volontariato - con finalità statutarie aventi ad oggetto la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e che operino nel territorio cittadino nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati nell'Avviso Pubblico;

- che per la selezione delle proposte dovranno essere utilizzati i criteri di ammissibilità e priorità individuati nelle "Linee di indirizzo" approvate con la su indicata Deliberazione di Giunta Comunale;

VALUTATO CHE

- tali interventi sperimentali si configurano quali attività di co-progettazione così come già declinate nelle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali – Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016. e come previste dal DM del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021.

Le indicazioni del DM n. 72 del 31/3/2021 individuano le modalità di attuazione dell'attività di co-progettazione nelle seguenti fasi:

- a. Avvio del procedimento con determina del dirigente del Servizio competente, in questo caso, il Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti
- b. pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;
- c. individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dal Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); - caratteristiche della proposta progettuale;
- d. avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti al fine di delineare un sistema di opportunità basato sulle esigenze e bisogni del territorio e dei ragazzi coinvolti;
- e. stipula del contratto.

RITENUTO

- dunque, necessario emanare apposito Avviso Pubblico che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per la presentazione delle candidature e delle proposte progettuali da parte degli enti interessati;

- precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire è quello di prevenire e contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;
- l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate *“co-progettazione e realizzazione di azioni mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico”* così come descritto nell'allegato Avviso Pubblico;
- le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegato Avviso Pubblico;
- relativamente alla forma del contratto sarà stipulato contratto a mezzo di scrittura privata autenticata;

- la modalità di scelta del contraente è quella della co-progettazione di cui alle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali – Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016 e del DM del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021.

- Stabilire che le istanze debbano essere consegnate a mano presso la sede del Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione degli Adulti, piazza Cavour 42 sesto piano, Napoli, nei termini e secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico;
- che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione, che opererà a titolo non oneroso;
- Prevedere l'impegno della spesa prevista per la realizzazione del servizio sulle aree cittadine sul bilancio di previsione 2021

LETTI

- il T.U. Degli Enti Locali (D.lgs. n.267/2000) s.m.i.;
- il D.lgs. n.50/2016 s.m.i.;
- le Linee Guida n.32/2016 dell'A.N.A.C.
- il DM del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 71 del 31/3/2021
- il Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione C.C. n. 64 del 24/4/92;
- il Regolamento di Contabilità;

VISTI

- l'art.4 co.2 del D. Lgs.165/2001;
- l'art.107 co.2, 183 192 del D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento dei Contratti approvato con Deliberazione di G.C. 64 del 24/4/92;
- il Regolamento di Contabilità;
- l'art.9 co.1 lett. a punto 2 del D.L. 78/2009;

ATTESTATO

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con la L. 190/2012 (art. 1 comma 4), è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt, 13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13;

Si allegano - quale parte integrante del presente atto – i sottoelencati documenti, composti, complessivamente, da n. 31 pagine:

- Avviso Pubblico: 26 pagine
- Elenco Istituti Scolastici: 2 pagine

- Patto d'Integrità: 3 pagine

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1) Emanare apposito Avviso pubblico per l'individuazione, mediante selezione, di partner per i "Laboratori di co-progettazione territoriale per la prevenzione e contrasto della dispersione e disagio scolastico". La selezione verrà effettuata nell'ambito dei soggetti del Terzo Settore (E.T.S.) di cui al Dlgs.117/17 - con esclusione delle associazioni di volontariato - che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati nell'Avviso Pubblico.

L'avviso è suddiviso in quattro aree territoriali:

Area Nord (Municipalità 7, Municipalità 8) - € 77.326,50 oltre iva al 5% e pari ad € 3.866,33 per un totale di € 81.192,83

CIG: 8831081694

Area Centro (Municipalità 1 -2 - 3 - 5) - € 77.326,50 oltre iva al 5% e pari ad € 3.866,33 per un totale di € 81.192,83

CIG: 8831111F53

Area Est (Municipalità 4 e Municipalità 6) - € 77.326,50 oltre iva al 5% e pari ad € 3.866,33 per un totale di € 81.192,83

CIG: 8831139671

Area Ovest (Municipalità 9 e Municipalità 10) - € 77.326,50 oltre iva al 5% e pari ad € 3.866,33 per un totale di € 81.192,83

CIG: 8831167D8A

2) Approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, al cui interno sono indicati i criteri di ammissione e di valutazione delle proposte progettuali.

3) Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio.

4) Stabilire che le istanze di partecipazione debbano essere consegnate a mano presso la sede del Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione degli Adulti, piazza Cavour 42 sesto piano, Napoli, nei termini e secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico, **entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito WEB del Comune;**

5) Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso.

6) Indicare quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti la dirigente del Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione degli Adulti dott.ssa Rosaria Ferone.

7) Provvedere a prenotare la spesa complessiva di € 324.771,33 sul capitolo 101623/16 cod. 12.01-1.03.02.15.999 bilancio 2021/2023 esercizio 2021.

8) Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tanto meno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche

potenziale, così come, peraltro, sancito dagli art 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

9) Prevedere l'esecuzione anticipata delle attività previste nelle more della stipula del contratto con ciascun aggiudicatario vista la necessità di procedere con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022.

10) L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dalla Dirigente del Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione degli Adulti.

Servizio Dispersione Scolastica ed
Educazione degli Adulti
IL DIRIGENTE
dott.ssa Rosaria Ferone

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e smi (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 82/2005.